

RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI
LIBERALIZZAZIONE E DI PRIVATIZZA-
ZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Aggiornata al 30 giugno 2010)

(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(MATTEOLI)

Comunicata alla Presidenza il 12 ottobre 2010

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

Relazione semestrale al Parlamento sull'andamento del processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo

(Art. 1, comma 4, legge 18 giugno 1998, n. 194)

Sommario: 1. Premessa 2. Accordi di traffico 3. Open skies 4. Oneri di servizio pubblico
5. Applicazione del Capo IV del Regolamento (CE) n. 1008/2008 6.
Dati di traffico 7. Allegati

1. Premessa

L'art. 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194 (*Interventi nel settore dei trasporti*), concernente l'andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, dispone che il Ministro di questo dicastero, in merito all'andamento di tale processo, riferisca semestralmente al Parlamento.

Si forniscono di seguito, pertanto, i prescritti elementi informativi, attinenti al primo semestre del corrente anno 2010.

2. Accordi di traffico

In attuazione della legge n. 2 del 28 gennaio 2009 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*) è stata avviata – in coordinamento con il Ministero degli Esteri e con l'ENAC – una generale politica di aggiornamento dei negoziati, con l'invio da parte del dicastero degli Esteri di una Nota Verbale di carattere informativo, nei confronti di 41 Paesi: Algeria, Angola, Arabia Saudita, Argentina, Bangladesh, Bahrain, Bielorussia, Brasile, Capo Verde, Cuba, Egitto, Filippine, Georgia, Giamaica, Giappone, Giordania, Hong Kong, India, Israele, Kenya, Kuwait, Libia, Messico, Moldova, Nigeria, Panama, Pakistan, Qatar, Russia, Senegal, Singapore, Siria, Sri Lanka, Sud Africa, Thailandia, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Venezuela, Vietnam.

Gli accordi sono stati conclusi con i Paesi di seguito riportati, ovvero: Corea del Sud, Cina, EAU, Giappone, Georgia, Giordania, Kuwait, Qatar, Singapore, Sri Lanka, Taiwan e Ucraina, ed hanno prodotto i seguenti risultati:

garantire eque condizioni di concorrenza, contribuendo al contempo alla riforma dell'aviazione civile internazionale.

Dopo la stipula, nell'aprile 2007, degli *open skies* con gli Stati Uniti d'America, il 17 dicembre 2009 è stato firmato l'Accordo globale con il Canada che, una volta entrato in vigore, sostituirà gli Accordi bilaterali esistenti attualmente in vigore fra gli Stati membri dell'UE e il Canada.

L'Accordo risponde all'esigenza di liberalizzare l'accesso al mercato, di creare nuove opportunità di investimento e di garantire pari diritti e opportunità a tutti i vettori aerei comunitari e canadesi avendo altresì lo scopo di istituire uno Spazio aereo liberalizzato tra la Comunità europea e i suoi Stati membri e il Canada, nel quale i vettori di entrambe le Parti potranno stabilirsi liberamente, fornire liberamente i loro servizi sulla base dei principi commerciali, competere su base equa e paritaria nonché essere soggetti a condizioni regolamentari equivalenti e armonizzate.

L'Accordo in sintesi prevede: libertà di operare servizi aerei da ogni città dell'Unione Europea verso ogni città nel Canada e viceversa, graduale concessione dei diritti di traffico in parallelo con l'apertura dei mercati, libertà tariffaria, accordi di collaborazione tra le compagnie, inclusi gli Accordi di code-sharing e di noleggio con equipaggio (*wet-leasing*), cooperazione fra le autorità nel settore della sicurezza aerea sia in termini di security che di safety, forte cooperazione in materia ambientale, misure a protezione del consumatore, comitato congiunto con funzioni consultive, interpretative ed applicative dell'Accordo.

In ambito nazionale il legislatore, con la legge 28 gennaio 2009, n. 2, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*", ha previsto interventi a tutela dei livelli occupazionali e dei collegamenti internazionali occorrenti allo sviluppo del sistema produttivo e sociale delle aree interessate, che riguardano l'ambito degli accordi aerei e della assegnazione dei diritti di traffico.

In particolare, l'articolo 5-bis, prevede che "*Al fine di assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali e dei collegamenti internazionali occorrenti allo sviluppo del sistema produttivo e sociale delle aree interessate, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro degli affari esteri ... promuove la definizione di nuovi accordi bilaterali nel settore del trasporto aereo, nonché la modifica di quelli vigenti, al fine di ampliare il numero dei vettori ammessi a operare sulle rotte nazionali, internazionali e intercontinentali, nonché ad ampliare il numero delle frequenze e destinazioni su cui è consentito operare a ciascuna parte, dando priorità ai vettori che si impegnino a mantenere i predetti livelli occupazionali.*"

Nelle more del perfezionamento dei nuovi accordi bilaterali o della modifica di quelli vigenti, lo stesso articolo 5-bis, prevede che l'ENAC, "*al fine di garantire al Paese la massima accessibilità internazionale e intercontinentale diretta, rilascia ai vettori che ne fanno richiesta autorizzazioni temporanee, la cui validità non può essere inferiore a diciotto mesi.*"

A seguito dell'emanazione della sopra citata legge, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con l'ENAC e di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, ha promosso la definizione di nuovi accordi bilaterali nel settore del trasporto aereo, concordando l'invio di una Nota Verbale allo scopo di avviare negoziati con 39 Paesi extracomunitari.

Tale Nota Verbale segnala – sulla base della politica italiana in materia di liberalizzazione del traffico aereo – l'apertura di negoziati per la revisione degli accordi aerei attualmente in vigore, al fine di ampliare i diritti di traffico già esistenti. Le autorizzazioni provvisorie verranno rilasciate alle compagnie interessate su loro richiesta.

Per una più completa informazione, si allega l'elenco dei Paesi con i quali sono state raggiunte nuove intese tramite consultazioni bilaterali, a seguito dell'emanazione della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (allegato n. 1).

3. *Oneri di servizio pubblico (OSP)*

Per quanto riguarda gli oneri di servizio pubblico, è da segnalare che è in corso l'attuazione di quanto previsto, nei commi 837 e 840 dell'art. 1, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*.

La normativa citata prevede, a partire dal 1° gennaio 2010, il trasferimento delle funzioni relative alla continuità territoriale dallo Stato alla Regione Autonoma della Sardegna.

In tal senso, è in corso di perfezionamento l'Atto di Intesa tra Ministero, ENAC e Regione Autonoma della Sardegna, che definisce le funzioni proprie di ciascuna Amministrazione.

Per una più completa informazione, si allega l'elenco delle rotte sottoposte ad oneri di servizio pubblico alla data del 31 dicembre 2009 (all. 2).

4. *Compagnie aeree italiane*

Nel quadro di una più ampia politica di liberalizzazione, con nota del novembre 2009, l'ENAC ha invitato tutte le compagnie aeree nazionali al rispetto della normativa nazionale e comunitaria relativamente alle disposizioni in materia di tariffe aeree all'interno della Comunità.

L'ENAC ha innanzitutto ribadito ai vettori le misure introdotte, al fine di favorire la concorrenza e la trasparenza delle tariffe aeree, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 (cosiddetto II° pacchetto Bersani) che, all'articolo 3, vieta offerte e messaggi pubblicitari di voli aerei recanti l'indicazione del prezzo del volo al netto di spese, tasse ed altri oneri aggiuntivi ovvero riferiti a una singola tratta di andata e ritorno, ad un numero limitato di titoli di viaggio o a periodi di tempo delimitati o modalità di prenotazione se non sono chiaramente indicati nell'offerta.

I messaggi che non rispettano queste indicazioni sono considerati, dallo stesso articolo 3, pubblicità ingannevole, sanzionabile dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (così come modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 146), con una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 € a 500.000 €.

L'ENAC ha poi rammentato gli obblighi imposti dall'articolo 23 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, che prevede che le compagnie aeree e le agenzie di viaggio assicurino la massima trasparenza per le tariffe aeree dei voli in partenza da aeroporti dell'Unione europea operati da vettori comunitari ed extracomunitari.

La normativa comunitaria specifica che la tariffa debba essere "all inclusive" e che le singole voci che la compongono siano specificate almeno per quel che riguarda la tariffa aerea passeggeri e merci, le tasse, i diritti aeroportuali e gli altri diritti, tasse o supplementi connessi ad esempio alla sicurezza o ai carburanti.

Gli elementi più importanti delle condizioni applicabili alle tariffe devono inoltre essere facilmente visibili e accessibili al consumatore, che deve avere la possibilità di cambiare o cancellare il biglietto dopo la prenotazione.

5. Aeroporti

Nel I° semestre del 2009 si era verificata, in un contesto negativo mondiale, un'accentuazione della crisi del trasporto aereo, cominciata a metà del 2008 con una flessione complessiva del 2%. La contrazione della domanda aveva raggiunto l'8%, a causa soprattutto della componente internazionale. Tale tendenza è però rallentata con il passare dei mesi: a gennaio aveva raggiunto il -15%, mentre a giugno si è fermata al -5% e, da settembre, la domanda ha ricominciato a crescere.

Considerando quindi i primi dieci mesi del 2009, la diminuzione del traffico aereo di passeggeri si è dimezzata, essendo pari a -4% (risultato che è la combinazione di una contrazione notevolmente sostenuta del trasporto internazionale, -6% (-4 milioni di passeggeri) e di una flessione invece più contenuta di quello nazionale, -1% (-521 mila).

Tale andamento negativo è determinato dalla dinamica rilevata nella prima parte dell'anno, mentre il II° semestre del 2009 è certamente stato un periodo di ripresa per quanto riguarda il traffico aereo passeggeri (le singole variazioni mensili, negative fino ad agosto, sono diminuite progressivamente e, a partire da settembre, presentano segno positivo).

Diminuzioni significative in questo periodo si sono rilevate sullo scalo di Roma Fiumicino (-6% corrispondente ad una riduzione di circa 1,9 milioni di viaggiatori), sullo scalo di Milano Malpensa (-10% corrispondenti a circa -1,7 milioni di passeggeri) e su quello di Milano Linate (-13%, ossia -1 milione di passeggeri).

In Lombardia si è registrato l'incremento di traffico più rilevante: a Bergamo infatti i passeggeri sono aumentati di 571 mila viaggiatori rispetto al periodo gennaio-ottobre del 2008.

Incrementi significativi, seppur di minore entità, si sono rilevati anche presso gli scali di Trapani e Bologna, rispettivamente nell'ordine di 440 mila unità e di 407 mila unità.

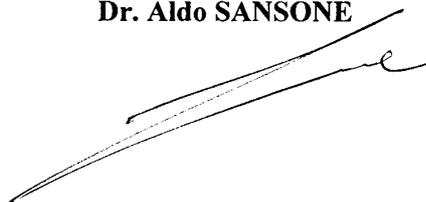
Si segnala, infine, un elemento di novità che riguarda la regolazione tariffaria. L'articolo 2, commi 200 e 201, della legge finanziaria per il 2010, ha autorizzato, ai sensi della Direttiva 2009/12/CE concernente i diritti aeroportuali e ferma restando la Delibera CIPE n. 38/2007, a decorrere dall'anno 2010, un'anticipazione tariffaria dei diritti aeroportuali per l'imbarco di passeggeri in voli all'interno e all'esterno del territorio dell'Unione europea – nel limite massimo di 3 euro per passeggero in partenza – vincolata all'effettuazione in autofinanziamento di nuovi investimenti infrastrutturali urgenti relativi all'esercizio delle attività. L'anticipazione è condizionata alla validazione tecnica da parte dell'ENAC del Piano di sviluppo aeroportuale e dei relativi interventi programmati in relazione alla loro cantierabilità, necessità, urgenza, congruità e sostenibilità economica, e rapportata al costo delle opere aventi le specificità richieste dalla circolare predisposta dall'ENAC.

Si ritiene utile fornire in allegato:

- elenco dei Paesi con i quali sono state raggiunte nuove intese tramite consultazioni bilaterali, a seguito dell'emanazione della legge n. 2/2009 (allegato n. 1).
- rotte esercite in oneri di servizio pubblico sul territorio italiano (allegato n. 2)
- consistenza della flotta delle principali compagnie aeree italiane (allegato n. 3)
- elenco delle compagnie aeree nazionali che prendono a noleggio velivoli da altri operatori (allegato n. 4)

- All. 2 rotte esercite in oneri di servizio pubblico sul territorio italiano
- All. 3 consistenza della flotta delle principali compagnie aeree italiane
- All. 4 elenco delle compagnie aeree nazionali che prendono a noleggio velivoli da altri operatori
- All. 5 traffico aereo passeggeri (gennaio - giugno 2010)
- All. 6 movimenti cargo (gennaio - giugno 2010)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Aldo SANSONE



IL CAPO DIPARTIMENTO
Ing. Amleto FUMERO



Allegato n. 1

ELENCO DEI PAESI CON I QUALI SONO STATE RAGGIUNTE NUOVE INTESE TRAMITE CONSULTAZIONI BILATERALI, A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DELLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2.

Vietnam - consultazioni aeronautiche ed intese epistolari, stipula nuovo accordo in data 10-11 maggio 2010: multidesignazione, aumento frequenze

Panama - consultazioni aeronautiche ed intese epistolari, stipula nuovo accordo in data 28 maggio 2010: multidesignazione, aumento frequenze

Nigeria - nuove consultazioni senza modifica accordi precedenti

Elenco relativo al I semestre 2010

Allegato 2

ROTTES ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE al 30.06.2010		
REGIONE	COMPAGNIA	DATA DI ATTIVAZIONE
SARDEGNA		
CAGLIARI - BOLOGNA e v.v. (1)	MERIDIANA FLY	15 gennaio 2007
CAGLIARI - FIRENZE e v.v. (1)		
CAGLIARI - NAPOLI e v.v. (1)		
CAGLIARI - PALERMO e v.v. (1)		
CAGLIARI - TORINO e v.v. (1)		
CAGLIARI - VERONA e v.v. (1)		
OLBIA - BOLOGNA e v.v. (1)		
OLBIA - VERONA e v.v. (1)		
ALGHERO - BOLOGNA e v.v. (1)	AIRONE	1 marzo 2007
ALGHERO - TORINO e v.v. (1)		
ALGHERO - MILANO LIN e v.v. (2)		25 ottobre 2009
ALGHERO - ROMA FCO e v.v. (2)		
CAGLIARI - MILANO LIN e v.v. (2)	AIRONE, ALITALIA E MERIDIANA FLY	25 ottobre 2009
CAGLIARI - ROMA FCO e v.v. (2)		
OLBIA - MILANO LIN e v.v. (2)	MERIDIANA FLY	25 ottobre 2009
OLBIA - ROMA FCO e v.v. (2)		
SICILIA		
LAMPEDUSA - CATANIA e v.v. (3)	MERIDIANA FLY	25 agosto 2009
LAMPEDUSA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - TRAPANI e v.v. (3)		
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO		
BOLZANO - ROMA FCO e v.v. (4)	AAA - AIR ALPS AVIATION	1 dicembre 2009
CALABRIA		
CROTONE - MILANO LIN e v.v. (5)	ALITALIA - Compagnia Aerea Italiana	7 dicembre 2009
CROTONE - ROMA FCO e v.v. (5)		
REGGIO CALABRIA - BOLOGNA e v.v. (6)	compagnia in fase di selezione	18 novembre 2010
REGGIO CALABRIA - MILANO MXP e v.v. (6)		
REGGIO CALABRIA - PISA e v.v. (6)		
REGGIO CALABRIA - TORINO e v.v. (6)		
REGGIO CALABRIA - VENEZIA e v.v. (6)		
TOSCANA		
ELBA - FIRENZE e v.v. (7)	compagnia in fase di selezione	28 dicembre 2010
ELBA - PISA e v.v. (7)		

(1) OSP imposti con D.M. n. 36 del 29.12.2005 (GURI n. 8 dell'11.01.2006 e GUUE serie C 93 del 21.04.2006)

(2) OSP imposti con D.M. n. 103 del 5.08.2008 (GURI n. 199 del 26.08.2008 e GUUE serie C 232 del 10.09.2008)

(3) OSP imposti con D.M. n. 2 del 9.01.2009 modificato dal D.M. n. 551 del 24.06.2009 (GURI n. 22 del 28.01.2009 e n. 156 dell'8.07.2009. GUUE serie C 47 del 26.02.2009 rettificata da GUUE n. C 50 del 3.03.2009, GUUE C 154 del 7.07.2009)

(4) OSP imposti con D.M. n. 552 del 24.06.2009 (GURI n. 156 dell'8.07.2009 e GUUE serie C 158 dell'11.07.2009)

(5) OSP imposti con D.M. del 4.05.2009 (GURI n. 124 del 30.05.2009 e GUUE serie C 131 del 10.06.2009)

(6) OSP imposti con D.M. n. 227 del 16.04.2010 (GURI n. 112 del 15.05.2010 e GUUE serie C 133 del 22.05.2010)

(7) OSP imposti con D.M. n. 280 del 10.05.2010 (GURI n. 126 dell'1.06.2010 e GUUE serie C 174 dell'1.07.2010)

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 3
Consistenza della flotta delle principali compagnie aeree italiane

VETTORE	TIPOLOGIA AEREO	PROPRIETA'	TITOLO DISPONIBILITA'		TOT
			DRY LEASE	WET LEASE	
AIR DOLOMITI	ATR 42 family	3	15		18
	ERJ 900		5		5
	B737		7		7
AIR ITALY	B757			1 (AIR ITALY POLSKA - POL)	1
	B767		4		4
AIR ONE	B737 family		15		15
	A320 family		6		6
	AVRO RJ85			1 (CITYJET LTD - GB)	1
AIR ONE CITYLINER	Canadair CL600		10		10
	DORNIER 328		2		2
AIR VALLEE	MD80 family		18		18
	A319		12		12
ALITALIA	A320 family	17	52		69
	B767	1	5		6
	B777 family	10			10
	A330		2		2
	B737		3		3
BLUE PANORAMA	B767		7		7
	B757		2		2
	P180		1		1
CAI FIRST	ERJ 170		6		6
CAI SECOND	A320 family		1		1
CARGO ITALIA	MD-11F		2		2
	B747-400F		2		2
CARGOLUX ITALIA	SA327		1		1
	CESSNA 500		2		2
ITALY AIRLINES	Dornier 328		2		2
	DC9-82		5		5
	CESSNA c510		5		5
	A321		3		3
	A330		3		3
LIVINGSTON	B737		7		7
	MD80 family	10	4		14
MERIDIANA FLY	A319		4		4
	A320 family		4		4
	A330		4		4
	ATR42		4		4
MIMLINER	FOKKER 27	1	5		6
	B737		4		4
MISTRAL AIR	ATR42		2		2
	MD82		6		6
NEOS	B737		2		2
	B767				
SKYBRIDGE AIROPS	A320	1	1		2
	HAWKER 900XP		1		1
WIND JET	A320		8		8
	A319		5		5
TOTALE	P180	43	253	7	304

Allegato n. 4

Elenco delle compagnie aeree nazionali che prendono a noleggio velivoli da altri operatori**Noleggi wet lease**

Compagnie aeree nazionali di trasporto pubblico passeggeri	Operatore	Paese operatore
Air Italy	Air Italy Polska	Polonia
Gruppo CAI	Cityjet Ltd	Irlanda
Livingston	Malev	Ungheria
Meridiana fly	Avanti Air	Germania
	Itali Airlines	Italia
Mistral Air	Itali Airlines	Italia

Elenco aggiornato al 27 maggio 2010

Allegato n. 5

PASSEGGERI (Gennaio-Giugno/2010)												
N. Aeroporto	Nazionali	%	Internazionali	%	Transito	%	Totale Commerciale	%	Aviazione Generale	TOTALE	%	
1 Alghero	409.906	-0,4	166.154	-25,0	1.286	101,3	577.346	-8,9	558	45,3	577.904	-8,8
2 Ancona	60.816	11,9	147.917	16,2	1.930	-24,9	210.663	14,4	4.726	36,2	215.389	14,8
3 Bari	1.182.405	20,0	334.676	15,2	8.544	-32,6	1.525.625	18,4	1.953	-8,1	1.527.578	18,4
4 Bergamo	976.091	29,5	2.558.328	1,4	4.697	7,3	3.539.116	7,9	1.510	9,1	3.540.626	7,9
5 Bologna	695.296	12,2	1.735.855	16,0	28.711	12,2	2.459.862	14,9	3.896	8,1	2.463.758	14,9
6 Bolzano	26.511	5,2	611	-11,4	65	85,7	27.187	4,8	3.825	-8,2	31.012	3,0
7 Brescia	33.900	54,9	56.373	-19,7	90	-76,8	90.363	-2,3	1.936	10,5	92.299	-2,1
8 Brindisi	563.787	35,8	92.654	82,8	1.891	-24,9	658.332	40,6	701	-9,7	659.033	40,5
9 Cagliari	1.225.094	5,7	293.394	1,1	7.456	25,3	1.525.944	4,9	1.490	17,5	1.527.434	4,9
10 Catania	2.312.264	4,8	494.061	2,8	8.325	-37,9	2.814.650	4,2	1.520	12,8	2.816.170	4,2
11 Crotone	48.265	300,6					48.265	300,6	44	-97,2	48.309	255,4
12 Cuneo	20.366	80,2	53.467	19,5		100,0	73.833	31,0	1.455	-29,3	75.288	28,9
13 Firenze	172.363	-5,4	630.857	2,1	32	-92,5	803.252	0,3	6.100	35,6	809.352	0,5
14 Foggia	32.430	-6,1	5	-98,4			32.435	-6,9	583	-32,4	33.018	-7,5
15 Forlì	123.784	-6,8	145.390	76,3	305	-13,6	269.479	25,0	485	-21,1	269.964	24,9
16 Genova	370.977	17,4	197.845	1,5	1.511	-58,4	570.333	10,9	3.825	-15,3	574.158	10,6
17 Lamezia T.	715.806	25,1	88.893	-29,0	2.068	-27,8	806.767	15,2	371	1,1	807.138	15,2
18 Milano LIN	2.541.357	-11,0	1.263.939	6,0	617	29,1	3.805.913	-6,0			3.805.913	-6,0
19 Milano MXP	1.669.706	18,9	6.966.948	3,0	113.076	21,4	8.749.730	5,9			8.749.730	5,9
20 Napoli	1.497.725	4,6	984.313	2,5	12.564	25,6	2.494.602	3,9	4.511	11,0	2.499.113	3,9
21 Olbia	379.807	-8,7	180.179	-3,8	19.362	-15,2	579.348	-7,5	6.439	1,1	585.787	-7,4
22 Palermo	1.720.567	-0,2	228.876	-20,0	9.651	7,8	1.959.094	-3,0	1.468	19,0	1.960.562	-3,0
23 Parma	89.132	5,6	31.525	4,0	71	-48,9	120.728	5,1	1.119	-12,6	121.847	4,9
24 Perugia	6.866	-22,4	39.215	-6,5			46.081	-9,3	2.386	-9,3	48.467	-9,3
25 Pescara	91.048	112,6	106.290	13,6	242	100,0	197.580	44,7	2.088	-14,3	199.668	43,7
26 Pisa	501.834	-2,7	1.244.721	-3,0	5.446	-18,8	1.752.001	-3,0	3.539	6,8	1.755.540	-2,9
27 Reggio Cal.	186.903	-12,7	6.646	25,6	31.904	22,2	225.453	-8,2	850	105,3	226.303	-8,0
28 Rimini	4.426	-70,5	183.393	68,7	2.715	29,7	190.534	51,5	1.661	-18,1	192.195	50,4
29 Roma CIA	379.958	-16,2	1.748.463	-4,1	31		2.128.452	-6,5	17.254	-21,8	2.145.706	-6,7
30 Roma FCO	5.975.178	-1,9	10.542.954	11,0	186.051	-0,9	16.704.183	5,9	153	-24,6	16.704.336	5,9

31	Siena	363	62,1	183	16,6	6	-62,5	552	39,0	1.195	-24,4	1.747	-11,7
32	Torino	1.024.381	10,3	715.572	2,9	4.547	-12,0	1.744.500	7,1	3.866	16,9	1.748.366	7,1
33	Trapani	452.966	50,6	250.237	124,2	180	-97,3	703.383	67,8	558	143,7	703.941	67,8
34	Treviso	180.568	22,4	746.340	18,5	425		927.333	19,3	3.333	-2,1	930.666	19,2
35	Trieste - Ronchi del L.	190.332	3,5	127.267	-13,7	441	-83,7	318.040	-4,8	1.675	-31,3	319.715	-5,0
36	Venezia	892.754	20,9	2.206.127	-5,4	6.744	66,1	3.105.625	1,0	6.532	-11,5	3.112.157	1,0
37	Verona	547.679	-3,0	765.271	-6,2	11.550	15,7	1.324.500	-4,7	3.615	-3,3	1.328.115	-4,7
	Totali	27.303.611	4,9	35.334.939	5,1	472.534	2,1	63.111.084	5,0	97.220	-5,5	63.208.304	5,0

Fonte: Assaeroporti

Allegato n. 6

CARGO (Gennaio-Giugno/2010)											
N.	Aeroporto	Merci Avio	%	Merci Superficie	%	Totale Merci	%	Posta	%	TOTALE	%
1	Alghero	694	14,3			694	14,3		-100,0	694	-20,3
2	Ancona	2.603	14,8		-100,0	2.603	14,4	473	1,1	3.076	12,1
3	Bari	106	-31,2			106	-31,2	1.065	5,0	1.171	0,3
4	Bergamo	50.872	4,7	322	42,5	51.194	4,9			51.194	4,9
5	Bologna	13.019	8,3			13.019	8,3	1.425	10,1	14.446	8,5
6	Bolzano										
7	Brescia	1.832	-29,1	8	-33,3	1.840	-29,1	15.149	-4,7	16.989	-8,1
8	Brindisi	121	266,7			121	266,7		-100,0	121	202,5
9	Cagliari	899	-8,0			899	-8,0	926	-13,0	1.825	-10,6
10	Catania	3.779	21,8	1	-50,0	3.780	21,7	681	-35,8	4.461	7,1
11	Crotone										
12	Cuneo										
13	Firenze	86	-21,1	210	-45,3	297	-39,9			297	-39,9
14	Foggia										
15	Forlì										
16	Genova	169	-26,5	1.465	-8,9	1.634	-11,1	325	-47,2	1.959	-20,2
17	Lamezia T.	63	26,0			63	26,0	890	-4,9	953	-3,3
18	Milano LIN	7.453	5,7			7.453	5,7	1.799	7,3	9.252	6,1
19	Milano MXP	201.606	34,4			201.606	34,4	4.918	-0,3	206.524	33,3
20	Napoli	500	-1,8	1.118	-5,6	1.617	-4,4	1.238	3,7	2.856	-1,0
21	Olbia	96	20,0			96	20,0			96	20,0
22	Palermo	465	-31,2			465	-31,2	971	-9,1	1.436	-17,7
23	Parma										
24	Perugia										
25	Pescara	560	-16,5			560	-16,5	625	7,0	1.185	-5,6
26	Pisa	2.848	21,8	454	-19,2	3.302	13,9	62	40,9	3.364	14,3
27	Reggio Cal.	103	164,1			103	164,1			103	164,1
28	Rimini	161	-67,8			161	-67,8			161	-67,8
29	Roma CIA	8.582	4,5			8.582	4,5			8.582	4,5
30	Roma FCO	75.198	31,8			75.198	31,8	5.491	-10,7	80.689	27,6
31	Siena										
32	Torino	575	-16,5	3.311	41,7	3.885	28,4		-100,0	3.885	13,8
33	Trapani	7	16,7			7	16,7			7	16,7
34	Treviso	1.328	-5,7			1.328	-5,7			1.328	-5,7
35	Trieste - Ronchi dei L.	60	-10,4	253	-33,9	313	-30,4			313	-30,4
36	Venezia	14.332	24,7	3.872	41,0	18.203	27,8	68	-91,8	18.274	21,2
37	Verona	361	57,0	2.277	-20,3	2.638	-14,6	3	-97,7	2.641	-17,9
	Totall	388.478	24,6	13.291	8,0	401.767	24,0	36.109	-8,9	437.882	20,4

Fonte: Assaeroporti